

DANIELE SEGLIE * - ROBERTO SINDACO **

**NUOVI DATI SULLA DISTRIBUZIONE DEL TRITONE
APUANO - *TRITURUS ALPESTRIS APUANUS*
(BONAPARTE, 1839) IN PIEMONTE
(Amphibia - Urodela - Salamandridae)**

SUMMARY - *New data on the distribution of Triturus alpestris apuanus (Bonaparte, 1839) in Piedmont (NW, Italy).*

A population of *Triturus alpestris apuanus* possibly autochthonous, for the first time was discovered in two ponds at the slopes of the Mt. Musiné, Alpi Graie, Province of Torino, Piedmont, North-West Italy.

RIASSUNTO. Viene segnalata la presenza di una popolazione pedemontana di *Triturus alpestris apuanus* (Bonaparte, 1839) alle pendici del Monte Musiné (Caselette, provincia di Torino). Si tratta del primo reperto di questa sottospecie sulle Alpi Occidentali, ad eccezione delle popolazioni presenti marginalmente sulle Alpi Liguri.

KEY WORDS: Amphibia, NW - Italy, Piedmont, *Triturus alpestris*, distribution.

INTRODUZIONE

T. alpestris mostra una distribuzione nazionale frammentata (cf. Andreone & Sindaco 1987) ed è conosciuta in Italia nord-occidentale in due limitate aree di alta quota delle Alpi della Valle d'Aosta e della Val d'Ossola con la sottospecie nominale; la sottospecie *T. a. apuanus* è invece diffusa sui rilievi appenninici e in una limitata porzione delle Alpi Liguri, sulle colline delle Langhe e in un piccolo areale disgiunto sulla Collina di Torino; le aree abitate da *T. a. apuanus* sono solitamente situate a bassa quota (di regola non oltre i 1000 m) in aree piuttosto xerotermitiche (fig. 1).

* vicolo Costabel 6 - 10065 S. Germano Chisone (TO)

** c/o I.P.L.A. (Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente), c.so Casale 476 - 10132 Torino

Per quanto riguarda l'Italia nord-occidentale la distribuzione di *Triturus alpestris* e delle sue sottospecie è stata riassunta da Andreone & Sindaco (1987) e relativamente alla Valle d'Aosta da Sindaco (1993).

AREA DI STUDIO

Le raccolte d'acqua esaminate si trovano nell'area di un poligono militare in disuso, sito ai piedi del Monte Musiné (Caselette, TO) alla quota media di 415 m, nel quadrato UTM 10×10 Km 32TLQ88, in una piccola area umida posta alla base di un versante xerotermico.

I siti in cui sono stati rinvenuti gli esemplari di *T. alpestris apuanus* fanno parte di un complesso di stagni formatisi per accumulo di acqua piovana e di infiltrazioni sotterranee nei crateri generati dallo scoppio di bombe.

Tutto il sistema consta di una decina di stagni, di cui alcuni temporanei, con presenza d'acqua che si protrae in media fino alla fine di luglio (oss. pers. 1985-1996). Le due pozze in cui sono stati rinvenuti, a più riprese, gli esemplari di *T. a. apuanus* sono caratterizzate invece da una permanenza dell'acqua durante tutto l'anno, e distano tra loro circa 20 m. Le dimensioni sono di circa 6.5 e 8 m di diametro, con profondità massima intorno ai 100 cm. Entrambe le pozze presentano vegetazione acquatica costituita, tra l'altro, da *Phragmites*, *Juncus*, *Ceratophyllum*, *Alisma*, *Utricularia* e numerose alghe filamentose. Queste pozze ospitano inoltre una ricchissima entomofauna acquatica (tra cui un notevole numero di Odonati) e, per quanto riguarda la batracofauna, è sito riproduttivo di *Triturus carnifex*, *T. vulgaris meridionalis*, *Hyla (arborea) intermedia*, *Rana kl. esculenta* e *Rana dalmatina*.

RISULTATI

Il 22.06.1995, uno di noi (DS) ha rinvenuto 8 esemplari di *T. a. apuanus* (tutti di sesso femminile); questo reperto è apparso subito curioso, dato che dal 1985 sono stati compiuti regolarmente sopralluoghi in zona da parte di uno degli autori (RS) e F. Andreone (*in verbis*). Durante ricerche successive sono stati reperiti ulteriori esemplari, stranamente tutti di sesso femminile, 1 femmina il 10.08.1995, 3 femmine il 01.05.1996 (RS obs.).

La riproduzione è stata provata dall'osservazione di uova (data più tardiva il 15.06.1995, DS obs.) e dalla cattura di stadi larvali (ora conservati presso il Museo Civico di Storia Naturale di Carmagnola - TO): 4 larve il 10.08.1995, RS leg.; 1 larva di grosse dimensioni (svernante) il 01.05.1996, RS leg.

Le misurazioni degli esemplari osservati il 22.06.1995 sono riportate nella tab. 1.

Tab. 1- Misurazioni di 8 esemplari di *T. a. apuanus* di Caselette (TO)

sex	LT	LTC	LC	AC
F	90	50	40	7
F	75	42	33	4
F	97	50	47	8
F	96	49	47	5
F	96	50	46	5
F	85	45	40	5
F	95	50	45	6
F	80	43	37	5

Legenda: LT = lunghezza totale; LTC = lunghezza testa-corpo; LC = lunghezza coda; AC = altezza coda

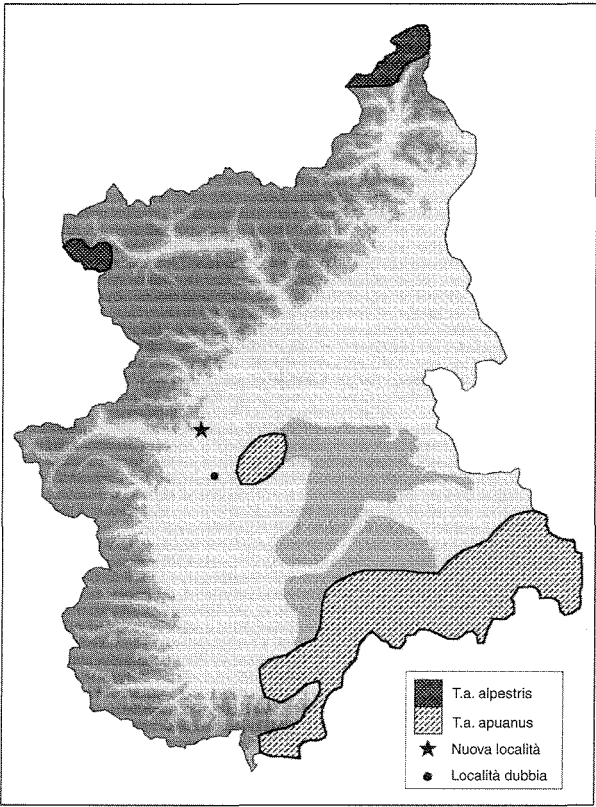


Fig. 1 - Areale approssimativo di *Triturus alpestris* in Piemonte e Valle d'Aosta.

DISCUSSIONE

La presenza di una popolazione riproduttrice di *T. a. apuanus* alla base delle Alpi Graie riveste un certo interesse biogeografico regionale, in quanto si pensava che la pianura alluvionale quaternaria che separa la Collina di Torino da un lato e l'arco alpino occidentale dall'altro, costituisse una barriera geografica alla diffusione delle popolazioni di *T. a. apuanus* dai rilievi interni piemontesi. Le ricerche condotte precedentemente nell'area di studio, senza ritrovamenti di *T. a. apuanus*, farebbero pensare che la popolazione in oggetto potrebbe essere derivata da una introduzione; va detto però che gran parte delle ricerche precedenti sono state condotte nelle pozze di minori dimensioni, più semplici da indagare di quelle abitate da *T. a. apuanus*. Inoltre la segnalazione storica di Orbassano (TO - Tortonese, 1942), finora considerata dubbia (cf. Andreone & Sindaco 1987), viene messa in diversa luce dal nuovo ritrovamento e potrebbe far pensare ad un effettivo indigenato del Tritone apuano nella piana torinese e di conseguenza anche al piede dei rilievi alpini.

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia Piero Viano per la collaborazione durante le osservazioni sul campo.

BIBLIOGRAFIA

- ANDREONE F., SINDACO R., 1987 - Sulla presenza e la neotenia di *Triturus alpestris apuanus* (Bonaparte, 1839) nella Collina di Torino (Amphibia, Urodela, Salamandridae). - Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino, 5 (1): 103-112.
- SINDACO R., 1993 - (PUBBL. 1985) Gli Anfibi e i Rettili della Valle d'Aosta: sintesi bibliografica e dati inediti. - Rév. Valdot. Hist. Nat., 47: 141-153.
- TORTONESE E., 1942 - Gli Anfibi e i Rettili italiani del R. Museo Zoologico di Torino - Boll. Mus. Zool. Anat. Comp. Univ. Torino, 49 (1941-42), 127: 203-222.